

Scheda d'iscrizione

Si prega di completare la scheda in STAMPATELLO in OGNI SUA PARTE e inviarla a: info@aiotorino.it

Considerato il numero limitato di posti disponibili, si prenderanno in considerazione esclusivamente le iscrizioni pervenute complete di contabile del bonifico bancario.

Cognome		
Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	
Cell.	Email	
Codice SDI/PEC		
Codice Fiscale		
Partita Iva		
Intolleranze alimentari		

Pagamento tramite bonifico bancario intestato a:
AIO GESTIONE SERVIZI TORINO
IT 63R0200801118000100560424

A conferma dell'iscrizione invio in allegato la copia della contabile

Informativa al trattamento dei dati, effettuato ai sensi del Regolamento UE 679/16

Io sottoscritto

Acconsento ☐

Non acconsento ☐

al trattamento dei miei dati per finalità promozionali e commerciali, compreso l'invio di materiale pubblicitario a mezzo email, fax, sms e posta cartacea.

Data

Firma.....

Per informazioni e iscrizione all'evento:
Sig.ra Antonella Lonegro
Segreteria Associazione Italiana Odontoiatri
Sede Provinciale di Torino e Cuneo
Corso Galileo Ferraris, 147
10128 Torino (TO)
Tel 011.4336917
Mobile 366.9606427
email info@aiotorino.it
<https://www.facebook.com/AIOTorino>



Si ringrazia per il contributo non vincolante



Quote di partecipazione:

SOCI AIO € 100,00
NON SOCI AIO € 150,00 + IVA
NUOVI SOCI AIO € 350,00
(Compresa quota associativa 2026 scontata)



Sede provinciale di Torino e Cuneo

Fattori che influenzano la preservazione ossea in implantologia (Marginal Bone Loss) per il successo a lungo termine



Dr. Alessandro Viviani
Dr. Giuseppe Ramundo

Sabato 28 febbraio 2026
Dalle ore 09.00 alle ore 16,00



HOTEL TULIP INN TURIN SOUTH
Via G. Rossa, 11 - Moncalieri (TO)

Programma

08,30 - 09,00 Registrazione e presentazione dell'evento e dei relatori

09,00 - 10,00 Solco corto/orizzontale VS solco lungo/verticale (profilo emergenza)

10,00 - 11,00 I processi biologici di cicatrizzazione: the healing race

11,00 - 12,00 Abutment conico o divergente?

12,00 - 13,00 Light lunch

13,00 - 14,00

- Casi di riassorbimento osseo intorno agli impianti
- Connessioni, angolo e profilo di emergenza e tessuti perimplantari
- Come prevenire il riassorbimento osseo

14,30 - 15,30 Casi clinici su denti e impianti

15,30 - 16,00 Conclusioni e verifica ECM dell'apprendimento con questionario



Abstract

La riabilitazione implanto-protetica dei settori ad alta valenza estetica rappresenta, ancora oggi, una delle sfide più complesse e stimolanti per il clinico. L'obiettivo non è soltanto il ripristino della funzione masticatoria, ma anche il recupero di un'estetica naturale e armonica, in grado di integrarsi perfettamente nel sorriso.

Il riassorbimento osseo di 1,5-2mm intorno agli impianti caricati funzionalmente, oggi si continua a considerare fisiologico. Durante gli ultimi anni sono state studiate le cause principali di perdita di osso intorno agli impianti, le quali porterebbero all'ottenimento dell'ampiezza biologica subcrestale. Tra queste in bibliografia si segnalano: multiple rimozioni del pilastro durante la fase protesica, il volume dei tessuti intorno al restauro, profili anatomici, ecc.

Scopo di questa relazione è analizzare in modo critico come le caratteristiche di *fixture* e *abutment* possano influenzare l'esito di una riabilitazione estetica su impianti.



Dr. Alessandro Viviani



Odontoiatra, è professore associato presso l'Università Europea di Madrid (Master di estetica), oltre ad avere un master in Implantologia Orale Avanzata presso la stessa Università. Libero

professionista a Oleggio (NO), ha frequentato per alcuni anni la Clinica Universitaria Odontologica - Madrid (Direttore Jaime Jimenez) e i reparti di Conservativa, Protesi ed Estrattiva della Clinica dell'Università Europea di Madrid.

Dr. Giuseppe Ramundo



Si Laurea nel 1995 con tesi sperimentale su tecniche di rigenerativa ossea in implantologia con votazione 110/110; continua a frequentare l'Università fino al 2001. Durante questo periodo matura esperienze cliniche e

didattiche, partecipa all'insegnamento del corso di Laurea, alla ricerca e realizzazione di articoli scientifici e alla redazione del Manuale di Chirurgia Orale. Profondo sostenitore della multidisciplinarietà. Frequenta diversi corsi con luminari di protesi, parodontologia, endodonzia che migliorano la sua formazione. L'attività principale rimane comunque la chirurgia orale, in particolare l'implantologia. Attualmente svolge la sua attività clinica principalmente in campo chirurgico ed implanto-protetico e la sua attività didattica come relatore in congressi e corsi.